

NOTIZIARIO

Convegni e Seminari

Anche nel corso del 2011 numerosi sono stati gli incontri di interesse geografico che hanno contribuito a mantenere viva l'attenzione sulla nostra disciplina e a mostrare quanto essa continui a costituire terreno fertile per proficui spunti di riflessione trasversale, tanto nelle sedi tradizionali (la Società Geografica Italiana, l'Associazione Geografi Italiani, l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia) quanto in Dipartimenti accademici ed Enti.

Nel segnalare sinteticamente alcuni degli incontri organizzati, questa redazione invita a comunicare all'indirizzo redazionerivistastudi@gmail.com notizie relative a convegni, conferenze, seminari, affinché possa esser favorita la diffusione di temi riguardanti la Geografia.

11 marzo - Conferenza *Saving Cultural Heritage and Planning the Urban* di Jolyon Leslie, organizzata dall'Università di Firenze.

15 e 16 marzo - Convegno *Storie e geostorie. La storia delle esplorazioni punto di incontro tra geografia, storia e altre storie. Esperienze di ricerca*, organizzato dal Dipartimento di Studi Storici Geografici Antropologici dell'Università degli Studi "Roma Tre" e dal Centro Italiano per gli Studi Storico-geografici.

22 marzo - Convegno *Progetto Bolivia 2010. Ambiente, Memorie, Culture. La Bolivia tra paesaggi ereditati e nuovi assetti geopolitici*, organizzato dall'Università di Venezia "Ca' Foscari". Temi inerenti il Progetto Bolivia 2010 (ideato da Antonio Paolillo, docente di Geografia dei paesi in via di sviluppo) sono stati affrontati da studenti laureandi, impegnati su campo e chiamati a presentare i risultati delle proprie ricerche.

24 marzo - Conferenza *Modélisations littorales: tourisme, transport maritime, ports et villes* di Jean-Marie Miossec, docente di geografia e Presidente onorario dell'Università di Valéry Montpellier III (Francia), organizzata dal Dipartimento di Scienze geografiche e merceologiche dell'Università di Bari "Aldo Moro".

30 marzo e 1° aprile - Incontro Internazionale *Geografia sociale e democrazia. Opportunità e rischi della comunicazione non convenzionale*, organizzato dal Dipartimento di Studi Storici Geografici Antropologici dell'Università degli Studi "Roma Tre".

6 e 7 aprile - Convegno *Migrazioni di ieri e di oggi: in cammino verso una nuova Europa tra integrazione, sviluppo e globalizzazione*, organizzato dal Dipartimento di Scienze della Formazione e dei Processi Culturali, Sezione Geografia Economica e Politica del

Territorio dell'Università degli Studi di Trieste.

8 aprile - Seminario di studi *L'Europa incontra la Turchia. Un ponte geografico tra Oriente e Occidente dal Medioevo ad oggi*, organizzato dal Laboratorio di Cartografia e Toponomastica Storica dell'Università degli Studi di Salerno. Il seminario ha affrontato il tema del rapporto tra Occidente ed Oriente, ponendo l'attenzione sul ruolo di mediazione che la Turchia, paese interculturale per eccellenza, ha sempre rivestito per posizione geografica e tradizione storica. Ne hanno discusso docenti dell'Ateneo salernitano (Vincenzo Aversano, Stefano d'Atri, Emilia Sarno, Marianna Noto, Silvia Siniscalchi), con la partecipazione di Eyüp Artvinli, della Eskisehir Osmangazi University (Turchia).

11-13 maggio - Convegno annuale *150 anni di cartografia in Italia*, organizzato dall'A.I.C. (Associazione Italiana di Cartografia), dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, da G&T (Geologia e Turismo) e ASITA. Il Presidente del Consiglio Direttivo dell'A.I.C., Giuseppe Scanu, ha richiamato l'attenzione sull'importanza della celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia per la rilevanza che l'evento ebbe nell'assetto geopolitico della nostra Penisola e nella successiva produzione cartografica (topografica e catastale, geologica e nautica). Una produzione che negli ultimi anni s'è arricchita di una gran quantità di carte tecniche a grande scala e digitali, oltre che di interessanti elaborazioni tematiche supportate da sistemi di trattamento di dati territoriali basati su metodiche sempre più sofisticate e moderne. L'evoluzione delle tecniche digitali e la diffusione degli strumenti di comunicazione basati sulle reti e sui sistemi di mobilità (mappamondi virtuali e cellulari di ultima generazione) hanno fatto di questo convegno un simposio in cui non si è parlato unicamente di storia.

26-28 maggio - XV edizione delle Giornate della Geografia *Geografie d'Italia e d'Europa*, organizzate dall'Università di Roma "Tor Vergata" e dall'Associazione Geografi Italiani: la Geografia partecipa attivamente all'innovazione e all'integrazione didattico-scientifica in progressiva crescita in Europa. Nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia, l'Europa e le società chiedono alla Geografia di presagire scenari e indicare regole, assumendone la responsabilità, per l'allestimento di una nuova politica economica e di governo del territorio. In quest'ottica sono stati discussi temi inerenti le competenze scientifico-culturali, le regole dell'agire geografico, le risorse umane, gli strumenti per un sapere adeguato alle nuove strategie di coesione disciplinare.

31 maggio - Seminario *La geografia e i sistemi indicatori di sostenibilità turistica*, organizzato dal Dipartimento di Istituzioni Economiche e Finanziarie dell'Università degli Studi di Macerata, con introduzione di Paolo Rovati e l'intervento di Dario César Sanchez, presidente di G.AE.A. (Società argentina di studi geografici).

23 giugno - Seminario *Temi emergenti nella geografia economica. Sistema finanziario e spazio geografico in cambiamento*, organizzato a Roma dalla Società Geografica Italiana. Anche se il settore disciplinare della geografia finanziaria non è ancora caratterizzato da una collocazione concettuale propria -come accade per altre branche della geografia

economica-, proficue sono le sperimentazioni di tanti geografi economisti che hanno proposto strumenti e metodi interdisciplinari per interpretare processi e modalità di differenziazione territoriale del sistema finanziario globale, della gerarchia dello spazio e di modelli di sviluppo regionale connessi all'industria finanziaria. Questo seminario è stato dedicato ai risultati finora conseguiti nelle indagini sulle relazioni tra i movimenti di capitali e lo sviluppo regionale, sulle strategie territoriali delle aziende di credito, sulle opportunità di sviluppo correlate alle fondazioni bancarie. La discussione è stata affidata a geografi, economisti, sociologi e rappresentanti delle istituzioni finanziarie, articolata, nella prima sessione "Sistema finanziario, territorio e società. Concetti, metodi, pratiche", negli interventi, coordinati da Sergio Conti, di Maria Giuseppina Lucia, Olivier Crevoisier, Alberto Zazzaro, Giorgio Gobbi, Maria Cristina Martinengo, e nella seconda "Strategie territoriali del sistema bancario e sviluppo locale", negli interventi di Maria Luisa Faravelli, Alessandra Giannelli, Federica Givone, Maria Antonietta Clerici, coordinati da Ernesto Mazzetti.

29-31 agosto - Congresso *Geography's stake in Europe: People, environment, politics*, organizzato a Londra dall'EUGEO (Associazione delle Società Geografiche Europee). Sono stati trattati temi relativi a sostenibilità e ambiente (energia, cambiamenti climatici, tutela ambientale); popoli, politiche e luoghi (politiche urbane e rurali su immigrazione, sviluppo economico regionale, identità); nuovo mondo, nuova Europa, modernità e globalizzazione (geopolitica, geo-economia, trasformazioni delle identità della moderna Europa).

22 e 23 settembre - XVI Convegno *Il mosaico paesistico-culturale in transizione: dinamiche, disincanti, dissolvenze*, organizzato a Udine da IPSAPA. Il convegno ha presentato teorie, metodi e risultati della ricerca applicata che contribuiscono alla conoscenza dello stato dell'arte e all'apertura di nuove prospettive di sviluppo o di progetto.

22-24 settembre - Convegno *Percorsi creativi di turismo urbano*, organizzato dal Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi dell'Università di Catania. Nel convegno, coordinato da Caterina Cirelli, dello stesso Ateneo, è stata suggerita la possibilità di considerare il turismo non solo attraverso l'applicazione di rigorosi metodi di analisi e ricerca scientifiche, ma anche attraverso l'ideazione di una cultura visuale che proponga nuove esperienze in cui l'autenticità dei luoghi si mescola con la messa in scena di interventi artificiali: in altre parole, percorsi creativi ed innovativi per i "pellegrini della modernità" in cerca di nuovi luoghi ed oggetti da venerare. Le cinque sessioni in cui sono stati articolati i lavori sono confluiti in un tentativo di valutazione della capacità di promozione turistica non solo degli attrattori tradizionali, come il patrimonio artistico culturale e la tradizione enogastronomica, ma anche di altri catalizzatori che della creatività hanno fatto un segno distintivo: il settore del loisir, il cinema o i capolavori delle Archistar, che restituiscono un'iconografia urbana talmente suggestiva da incidere sulle scelte di destinazione dei turisti.

10 e 11 ottobre - Giornate del turismo *Per un turismo responsabile*, organizzate dal Dipartimento di Studi per l'Impresa e il Territorio dell'Università del Piemonte Orientale, con la collaborazione di Geoprogess. Francesco Adamo ha sollecitato analisi e riflessioni sugli effetti locali, ecologici, economici e socio-culturali dei flussi turistici in entrata in Italia, sulla cultura locale dell'ospitalità, sulla politica e sulla gestione, sulle principali destinazioni dell'outgoing italiano verso altri paesi, sulle politiche e le forme di gestione praticate per rendere il turismo incoming sostenibile.

19 ottobre - Presentazione dei volumi *A Pasquale Coppola. Raccolte di scritti*, a cura dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" con interventi di Lida Viganoni, Franco Farinelli, Franco Salvatori, Lidia Scarpelli, Piergiorgio Landini, Elio Manzi, Giuseppe Dematteis e Carles Carreras i Verdaguer.

20 e 21 ottobre - Giornate di studio *Rappresentare il paesaggio fra tradizione e innovazione*, organizzate a Roma dalla Società Geografica Italiana ed il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali. È stata richiamata l'attenzione sulla cartografia, come strumento classico della rappresentazione geografica, e sulle più recenti tecniche di raffigurazione dei paesaggi. In particolare, nella prima giornata, si è posto l'accento sui modelli interpretativi consegnati dalla cartografia storica e tradizionale, e, nella seconda, sui cambiamenti occorsi alla rappresentazione del paesaggio ad opera dell'uso delle più avanzate innovazioni metodologiche e strumentali, finalizzate a riscoprire, con il loro elevatissimo potere di risoluzione, la trama, i tracciati, i segni lasciati sul territorio dal patrimonio culturale di cui il paesaggio è alta espressione. I lavori, introdotti dal Presidente della Società Geografica Italiana, Franco Salvatori, sono stati articolati in due sessioni: la prima, su "Il paesaggio nelle rappresentazioni cartografiche tradizionali", coordinata da Alfonso Pecoraro Scanio, con interventi di Giulia Caneva, dell'Università degli Studi "Roma Tre", Emanuela Casti, dell'Università di Bergamo, Anna Guarducci, dell'Università di Siena, Leonardo Rombai, dell'Università di Firenze; la seconda sessione, su "Tecniche e strumentazioni innovative per leggere ed interpretare la qualità del Paesaggio", con interventi di Margherita Azzari, dell'Università di Firenze, di Luisa Carbone, della Società Geografica Italiana, di Gianluca Casagrande, dell'Università Europea di Roma, di Maurizio Corrado, Direttore di Nemeton, di Cristiano Pesaresi, dell'Università di Roma "La Sapienza", e di Maria Giovanna Riitano, dell'Università di Salerno.

21 e 22 ottobre - Convegno *Le lingue d'Italia*, organizzato a Roma dalla Società Geografica Italiana, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ed articolato in due sessioni. La prima intitolata "Le lingue regionali e minoritarie in Italia" presieduta da Federico Vicario, della Società Filologica Friulana, con interventi di Francesco Altimari, dell'Università della Calabria, su "Università e minoranze: un archivio lessicografico multimediale al servizio delle comunità italo-albanesi", Pier Giorgio Sclippa, della Società Filologica Friulana, su "Lingua friulana e bibliografia: un progetto in rete", e di Maurizio Viridis, dell'Università di Cagliari, su "Lingua/e e cultura della Sardegna: problemi

storici, problemi odierni”. La seconda sessione intitolata “L’italiano in Italia e all’estero” coordinata da Luca Serianni, della Società Dante Alighieri, con interventi di Giovanni Adamo, dell’Osservatorio Neologico della lingua italiana del CNR, su “Nuove parole, nuove realtà. Dove va l’italiano”, di Massimo Arcangeli, dell’Università di Cagliari, su “Continuità e innovazione nell’italiano postunitario”, di Paolo D’Achille, dell’Università degli Studi “Roma Tre”, su “Non solo parole. Il problema degli elementi dialettali nell’italiano”, di Franco Narducci, Vicepresidente della Commissione Esteri della Camera dei Deputati, su “Provvedimenti e misure a favore delle comunità italiane all’estero e per la promozione dell’italiano nel mondo”, e di Lorenzo Tomasin, dell’Università di Venezia “Ca’ Foscari”, su “Tre Venezie, Alpe Adria e altri neologismi geografici”. L’occasione è stata propizia per procedere alla presentazione di una serie di lavori: nell’ordine, 1) l’opera Atlante Linguistico Italiano, la cui presentazione è stata presieduta dal Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Torino, Lorenzo Massobrio, con interventi di Temistocle Franceschi e Paola Sereno, del medesimo ateneo, Ugo Vignuzzi, dell’Università di Roma “La Sapienza”, e conclusioni di Valerio Zanone, Presidente dell’Associazione dei Piemontesi a Roma; 2) i risultati dell’inchiesta “Italiano 2010. Lingua e cultura italiana all’estero”, la cui presentazione è stata promossa dal Ministero degli Affari Esteri, con interventi di Claudio Giovanardi e Pietro Trifone; 3) l’opera “La toponomastica in Istria, Fiume e Dalmazia”, a cura di Giuseppe De Vergottini, Luciano Lago, Valeria Piergigli, Claudio Rossit, Orietta Selva e Dragan Umek, con interventi di Gianfranco Battisti, dell’Università di Trieste, Laura Cassi, dell’Università di Firenze, e Cosimo Palagiano, dell’Università di Roma “La Sapienza”.

25 ottobre - Giornata Internazionale di Studio *Paesaggio e sostenibilità nei paesi mediterranei. Riva sord e Riva sud a confronto*, organizzata dal Dipartimento di Studi Storici Geografici e Artistici e dal Dipartimento di Filosofia e Teoria delle Scienze Umane dell’Università di Cagliari: presieduta da Angelo Turco, dell’Università de L’Aquila, ha visto interventi sulle trasformazioni del paesaggio da parte di personalità accademiche internazionali come Jean-Marc Besse della Scuola di Scienze Sociali di Parigi, Habib Ayeub dell’Università Americana de Il Cairo, di Myriam Ababsa dell’Istituto francese del Vicino Oriente di Amman, e di Davide Papotti dell’Università degli Studi di Parma.

26 e 27 ottobre – Convegno Internazionale *La Sardegna nel mondo mediterraneo. Paesaggi, ambienti, culture, economie nel quadro di una possibile nuova geografia*, organizzato dall’Università degli Studi di Sassari in ricordo di Pasquale Brandis.

15-18 novembre – XV Conferenza Nazionale ASITA, ospitata nella Reggia di Colorno (Parma), articolata in trentasei sessioni, inerenti temi di diverso interesse: lo studio degli ambienti lacustri, marini e costieri, la cartografia storica, la cartografia ufficiale e i database geografici, la cartografia tematica per la tutela del paesaggio e la promozione turistica, il rilievo dei beni culturali, l’informazione geografica per la pianificazione urbana e territoriale, i sistemi di valutazione del rischio e gestione delle emergenze, la simulazione

geografica per la difesa del suolo e la gestione delle acque, il monitoraggio ambientale, l'informazione geografica per la tutela, la gestione e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

17-22 novembre - 54° Convegno Nazionale *Paesaggi costieri e vocazioni marittime. Scale geografiche a confronto*, organizzato dall'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, in collaborazione con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera e il Comune di Civitavecchia: sono stati affrontati temi inerenti la geografia del mare, la valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale e artistico-culturale dei paesaggi costieri; la ricerca e la didattica in geografia; il rinnovo della geografia nella formazione degli insegnanti.

21 novembre - Convegno *I valori del paesaggio nelle scienze umane. Approcci e prospettive per la didattica della geografia e della storia*, organizzato dal Dipartimento di Geografia e Scienze Umane dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Milano, in collaborazione con l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia di Milano e l'Associazione dei Laureati in Discipline Storiche (CLIO).

In conclusione, un ricordo sincero e commosso va alla Prof.ssa Daniela Lombardi, dell'Università di Udine, scomparsa il 21 gennaio 2011 e commemorata presso il suo ateneo il 4 maggio scorso, attraverso le numerose testimonianze di studenti, amici e colleghi (Franca Battigelli, Gisella Cortesi, Monica Meini, Giovanna Meneghel), ed al Prof. Giacomo Corna Pellegrini che, dopo esser stato celebrato il 23 febbraio 2011, all'Università degli Studi di Milano, per i suoi ottant'anni di Geografia, è venuto a mancare il 15 agosto. Geografo innovatore e conservatore, come ha voluto definirlo Guglielmo Scaramellini, resterà nella memoria di chi l'ha incontrato, per "quella passione di conoscere il mondo" che ha ispirato le sue ricerche e l'ha portato a farsi esempio per tanti ricercatori, più e meno giovani, mostrando la qualità indispensabile che deve appartenere ad un geografo: la curiosità.

BARBARA DELLE DONNE